



ORDINANZA N° 1 /2022/ADSP-MTMI

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni,
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a), e l'articolo 8, comma 3, lett. g) della predetta Legge, in base ai quali compete all'AdSP la vigilanza, il coordinamento ed il controllo delle operazioni e dei servizi portuali, di cui all'art.16 della Legge, nonché delle altre attività industriali e commerciali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio (di seguito: AdSP MTMI), con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il C.A. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 18/2020 del 18/02/2020 di nomina del Segretario Generale dell'AdSP MTMI;
- VISTO** altresì, l'art. 8, comma 3, lett. m), secondo il quale spetta al Presidente dell'AdSP l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;

- VISTO** l'art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto Legge 19/5/2020, n. 34 (in S.O. 21/L alla G.U. n.128 del 19/5/2020) convertito con L. 17/7/2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come modificato dall'art. 5, comma 3-bis del D.L. 146/2021 convertito con L. 17/12/2021, n. 215 (in G.U.R.I. n. 301 del 20/17/2021), che prevede che la durata delle concessioni rilasciate nei porti ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nonché delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del D.L. 34/2020, è prorogata di 24 mesi;
- RITENUTO** quindi necessario provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa finalizzata a fronteggiare l'improvviso calo dei traffici negli scali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'AdSP MTMI come sopra delineata in un momento di perdurante crisi dei traffici marittimi dovuta all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19;
- RITENUTO** pertanto, al fine di salvaguardare le finalità legislative citate in premessa, di dover tempestivamente adottare un apposito strumento regolamentare inteso a disciplinare i criteri e le modalità per ottenere la proroga delle concessioni demaniali marittime, al fine di fronteggiare adeguatamente l'eccezionale situazione economico-sociale venutasi a creare nei porti della circoscrizione territoriale dell' AdSP MTMI, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica dovuta alla pandemia da Covid-19;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate in combinato disposto con l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola tutto quanto concerne le varie attività che si esercitano nei porti;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. r) della L. 84/94 e s.m.i., in forza del quale il Presidente esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla medesima Legge ad altri Organi dell'AdSP MTMI;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

ORDINA

ART.1 APPROVAZIONE

E' approvato il Regolamento per la proroga della durata delle concessioni demaniali marittime, ai sensi dell' art. 199, comma 3, lett. b) del D.L. 34/2020 del 19/5/2020 convertito con L. 17/7/2020, n. 77, come modificato dall'art. 5, comma 3-bis del D.L. 146/2021 convertito con L. 17/12/2021, n. 215 (in G.U.R.I. n. 301 del 20/17/2021), nella stesura allegata alla presente Ordinanza per farne parte integrante.

ART.2 NORME FINALI

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 3 SANZIONI

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 4 PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'AdSP MTMI, all'albo d'ufficio delle Capitanerie di Porto di Gioia Tauro, Crotona, Corigliano Rossano e Vibo Valentia Marina, all'Albo Pretorio dei Comuni di Gioia Tauro, San Ferdinando, Crotona, Corigliano Rossano e Vibo Valentia ed all'Albo dell'Ufficio Amministrativo Decentrato di questo Ente.

ART. 5 ENTRATA IN VIGORE

La presente Ordinanza e l'allegato Regolamento entrano in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nei modi di legge.

Gioia Tauro, 03 Gennaio 2022

IL DIRIGENTE
AREA DEMANIO PATRIMONIO LAVORO PORTUALE
Dott. Pasquale FARABONE

IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Firmato digitalmente da

ANDREA AGOSTINELLI

SerialNumber =
TINIT-GSTNDR59A05F205N
C = IT
Data e ora della firma:
03/01/2022 12:43:26



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

REGOLAMENTO PER LA PROROGA DELLA DURATA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

*(art. 199, comma 3, lett. b) del D.L. 34/2020 del 19/5/2020 convertito con L.
17/7/2020, n. 77 (in S.O. alla G.U. R.I. n. 180 del 18/7/2020) come
modificato dall'art. 5, comma 3-bis del D.L. 146/2021 convertito con L.
17/12/2021, n. 215 (in G.U.R.I. n. 301 del 20/12/2021))*

**Porti di Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano
Rossano, Crotone e Vibo Valentia Marina**

Sommario

Articolo 1 – Definizioni

Articolo 2 – Disposizioni di carattere generale

Articolo 3 – Ambito territoriale di applicazione

Articolo 4 – Oggetto del Regolamento

Articolo 5 – Presentazione di domanda per l'ottenimento della proroga

Articolo 6 – Autocertificazione

Articolo 7 – Perimetro applicativo del Regolamento

Articolo 8 – Decorrenza della proroga

Articolo 9 – Verifiche

Articolo 10 – Concessione della proroga

Articolo 11 - Rinvio e disposizioni finali

ALLEGATI

Allegato 1 – Schema di domanda di riduzione del canone concessorio

Allegato 2 – Schema dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Articolo 1- Definizioni

- a. **AdSP:** l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- b. **Legge Portuale:** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni e integrazioni, così come novellata dal Decreto Legislativo n°169 del 04/08/2016, dal successivo Decreto Legislativo n° 232 del 13/12/2017 e dall'art. 22-*bis* della Legge 17/12/2018, n. 136 di conversione con modificazioni del D.L. 119/2018, avente ad oggetto la "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84";
- c. **Cod. Nav.:** il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30.3.1842, n. 327;
- d. **Reg. Cod. Nav.:** il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R.15 febbraio 1952, n. 328;
- e. **Circoscrizione:** la circoscrizione territoriale dell'Autorità Sistema Portuale del Mare Tirreno Meridionale e del Mar Ionio, comprendente le aree e gli specchi acquei così come individuati con l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di Sistema Portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- f. **Decreto Rilancio:** il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020, pubblicato sul S.O. n. 21/L alla G.U. n. 128 del 19/5/2020;
- g. **Legge di conversione:** la Legge 17/7/2020, n. 77 pubblicata sul S.O. alla G.U. n. 180 del 18/7/2020;
- h. **Decreto Fiscale:** il Decreto Legge n. 146 del 21/10/2021, convertito con la Legge n. 215 del 17/12/2021 (in G.U.R.I. – Serie Generale n. 301 del 20/12/2021);
- i. **Soggetti beneficiari:** i concessionari demaniali marittimi ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione e dell'art. 18 della L. 28/1/1994, n. 84 e s.m.i..

Articolo 2 – Disposizioni di carattere generale

Il presente Regolamento entrerà in vigore mediante emanazione di apposita Ordinanza del Presidente dell'AdSP MTMI; esso potrà essere aggiornato, modificato, integrato in qualunque momento, mediante adozione di apposita Ordinanza del Presidente dell'AdSP MTMI.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, fatte salve le disposizioni ivi espressamente richiamate, decadono tutte le disposizioni in materia precedentemente approvate incompatibili con le previsioni in esso contenute.

Articolo 3 – Ambito territoriale di applicazione

L'ambito applicativo delle disposizioni del presente Regolamento, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6, commi 1 e 2, della Legge Portuale, è delimitato dalla circoscrizione territoriale dell'AdSP MTMI, segnatamente definita, per i singoli porti facenti parte del sistema, con l'art. 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Articolo 4 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di proroga per mesi 24 (ventiquattro) delle concessioni demaniali marittime rilasciate ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione e dell'art. 18 della L. 28/1/1994, n. 84 e s.m.i., a norma dell'art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 (Decreto Rilancio) convertito con modificazioni con L. 17/7/2020, n. 77 pubblicata sul S.O. alla G.U. n. 180 del 18/7/2020, come modificato dall'art. 5, comma 3-bis del D.L. 146/2021 convertito con L. 17/12/2021, n. 215 (*in G.U.R.I. n. 301 del 20/12/2021*).

Articolo 5 – Presentazione di domanda per l'ottenimento della proroga

I Soggetti beneficiari come definiti all'art. 1, lett. i) del presente Regolamento che intendono ottenere la proroga di cui al precedente art. 4 devono presentare apposita domanda diretta all'AdSP MTMI, redatta secondo il *format* allegato al **n. 1**, in regola con le vigenti norme sull'imposta di bollo.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente via **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo **autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it**;

Le domande di cui al comma 1 del presente articolo dovranno pervenire **entro il termine del 31/12/2022**.

Le domande pervenute oltre i termini di cui al precedente comma ovvero con modalità di inoltro diverse dalla PEC indicata al comma 2, verranno ritenute irricevibili e quindi rigettate con provvedimento semplificato ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i..

Articolo 6 – Autocertificazione

Le domande di cui all'art. 5 dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del d.P.R. 445/2000, redatta secondo il *format* di cui all'allegato 2, relativa all'iscrizione del soggetto giuridico concessionario presso la Camera di Commercio I.A.A. competente .

Articolo 7 – Perimetro applicativo del Regolamento

Sono soggetti beneficiari come definiti dall'art.1, lett. i) **esclusivamente** i concessionari demaniali marittimi ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione e dell'art. 18 della L. 28/1/1994, n. 84 e s.m.i. i cui titoli concessori:

- a) erano in corso tra la data del 31 Gennaio 2020 e la data del 19 Maggio 2020, di entrata in vigore del Decreto Legge n. 34/2020;
ovvero
- b) erano scaduti tra la data del 31 Gennaio 2020 e la data del 19 Maggio 2020, di entrata in vigore del Decreto Legge n. 34/2020.

Il presente Regolamento non si applica in presenza di procedure di evidenza pubblica relative al rilascio delle concessioni previste dall'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, ovvero dall'articolo 36 del codice della navigazione, già definite con l'aggiudicazione alla data di entrata in vigore della L. 215/2021. Qualora le procedure di evidenza pubblica di cui al precedente comma risultino già avviate a tale data, la proroga è limitata al tempo strettamente necessario all'aggiudicazione.

Articolo 8 – Decorrenza della proroga

La proroga di mesi 24 (ventiquattro) prevista dall'art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 convertito con modificazioni con L. 17/7/2020, n. 77, come modificato dall'art. 5, comma 3-bis del D.L. 146/2021 convertito con L. 17/12/2021, n. 215, decorre dalla data di scadenza del titolo concessorio, secondo quanto previsto dal precedente art 7.

Articolo 9 – Verifiche

L'AdSP MTMI procederà ad effettuare le verifiche in ordine alla veridicità delle autocertificazioni di cui all'art. 6 del presente Regolamento a norma dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000, anche avvalendosi di piattaforme informatiche (Infocamere, VerifichePA, ecc...).

L'AdSP MTMI, ai fini della concessione della proroga di cui all'art. 4 del presente Regolamento, verificherà altresì che il concessionario richiedente sia al corrente con il versamento dei canoni concessori e con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

La proroga non sarà concessa nel caso in cui le verifiche di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo diano esito sfavorevole, qualora emergesse un debito nei confronti dell'AdSP MTMI a titolo di canoni concessori ovvero una mancata correttezza a fini D.U.R.C..

Nell'ipotesi di autocertificazioni che dovessero rivelarsi mendaci, il concessionario che le ha presentate verrà deferito all'Autorità Giudiziaria competente e verrà avviato, nei suoi confronti, il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione, per violazione di norma di legge o di regolamento.

Articolo 10 – Concessione della proroga

Effettuate con esito favorevole le verifiche di cui al precedente art. 9, l'AdSP MTMI concederà la proroga di cui all'art. 4.

A tali fini, il concessionario individuato quale beneficiario verrà invitato, con apposita comunicazione notificata a termini del Codice dell'Amministrazione Digitale:

1. ad esibire, con le modalità consentite, la copia originale della concessione demaniale marittima, in calce alla quale verrà apposta apposita timbratura recante gli estremi della proroga concessa ed il suo termine;
2. ad esibire copia del versamento dell'imposta di registro integrativa nella misura dovuta a termini della Tariffa parte I art. 5 del D.P.R. 131/1986, che verrà richiesta con la comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 11 – Rinvio e disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento viene fatto rinvio alle disposizioni del Cod. Nav. e del Reg. Cod. Nav., a quelle della Legge Portuale nonché alle altre vigenti disposizioni in materia di demanio marittimo.

**ALLEGATI REGOLAMENTO PROROGA DELLA DURATA DELLE
CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME**

Allegato 1 – Schema di domanda di proroga di concessione demaniale marittima

All'AdSP MTMI

BOLLO

autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Oggetto: **Domanda di proroga di concessione demaniale marittima.**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a residente a CAP
in Via/Piazza N C.F.
Tel. (se soggetto collettivo: nella qualità di
della società/associazione/altro
avente sede a C.A.P. in Via/Piazza N
C.F. Partita IVA)
Tel. : pec-mail (obbligatoria)..... e-mail:

Titolare della concessione demaniale marittima n. _____ del _____ con scadenza al _____,

CHIEDE

La proroga della scadenza della concessione demaniale marittima prevista dall'art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto Legge n.34/2020 e dall'art. 4 del Regolamento di codesta AdSP MTMI emanato con Ordinanza n. _____.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del d.P.R. 445/2000 in data _____;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto, ai sensi del GDPR, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'AP di Gioia Tauro per assolvere agli scopi istituzionali.

Luogo e data

Il richiedente

Timbro e firma leggibile (Firma autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Il/La sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e
Unità Locali _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

* **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Se il socio di maggioranza è una persona giuridica devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

Nel caso di Società consortili o di Consorzi, la richiesta è integrata con:

1. dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.;
2. copia delle dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla C.C.I.A.A. riferite alle suddette società consorziate;
3. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata.